

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00052870
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pilastrino
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	PV
PVCC - Comune	Pavia

**LDC - COLLOCAZIONE  
SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XI

DTZS - Frazione di secolo inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1000

DTSV - Validita' ca.

DTSF - A 1010

DTSL - Validita' ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega lombarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica pietra/ scultura

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 64

MISL - Larghezza 12.05

MISP - Profondita' 10

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche scheggiature

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Pilastrino con capitello presente nella bifora del chiostro romanico, nell'ala orientale.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche Il manufatto scultoreo è affine a quello della vicina bifora dello stesso chiostrino. Il CHIOLINI, Chiarimenti sulla struttura medievale della chiesa di S.Pietro in Verzolo di Pavia, in "Atti del 4° congresso interv. di studi sull'Alto Medioevo", Spoleto, 1969, presuppone la pertinenza della bifora ad un ambiente di particolare importanza, forse una sala capitolare. Lo stesso autore propone per questi elementi scultorei una datazione agli inizi dell'XI secolo, interpretando la foggia arcaica del capitello, come una voluta ripresa di forme più antiche, in una versione più elaborata e non riscontrabile quindi in età preromanica. Si tratta comunque di elementi in uso secondario, poiché per i dati

rilevabili dalla tecnica muraria, la costruzione del chiostrino è riferibile ai primi del XII. La bifora è stata ritrovata in occasione dei saggi effettuati sulla parete orientale del chiostrino nel 1968.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 61132/SA

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

## AD - ACCESO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1977
<b>CMPN - Nome</b>	Vicini D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tardito Amerio R.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Knapp B.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Knapp B.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)